

# IL FESTIVAL Una serie di eventi dedicati, quest'anno, alla "via della seta" Transumanza, medioevo e ruralità

*Nella quinta edizione l'ideale abbraccio tra il capoluogo e i territori silani*

di **MARIA RITA GALATI**

RISCOVERIRE le radici identitarie calabresi attraverso l'ideale abbraccio tra i borghi di San Giovanni in Fiore (Cs) e Zagarise, che si stende fino a Catanzaro proprio in nome della via della seta a cui è dedicata la Quinta edizione (la seconda finanziata dalla Regione Calabria) della manifestazione "Transumanza. Medioevo e ruralità", presentata ieri mattina al Complesso monumentale San Giovanni di Catanzaro.

Illustrati - nella conferenza stampa moderata da Domenico Iozzo - gli appuntamenti culturali e didattici della rassegna che quest'anno ha come tema "Le vie della seta" e, dopo aver coinvolto i luoghi più caratteristici della Presila, toccherà anche la città capoluogo, alla presenza di [Ivan Cardamone](#), assessore alla Cultura del [Comune di Catanzaro](#); [Marco Polimeni](#), Presidente del Consiglio comunale; [Andrea Perrotta](#) dell'Associazione Eos Sud promotrice del progetto; [Domenico Gallelli](#), sindaco del Comune di Zagarise.

«Questa nuova edizione continua nel percorso della tradizione che parte dalla transumanza, interessa personaggi come Gioacchino da Fiore, e passa a momenti storici importanti come quelli della via della Seta, e della produzione che riguarda soprattutto Catanzaro - spiega Perrotta - su cui ci siamo focalizzati dal punto di vista scientifico». Un'attenzione che porta alla produzione di un video multimediale su Catanzaro nel medioevo che racconta di come gruppi sociali differenti per estrazione e religione si stanziavano in zone come alla Giudecca dove veniva allevato il baco da seta poi usato per la produzione della seta.

«Abbiamo voluto fortemente che si richiamasse il concetto della transumanza

- ha detto Gallelli - : l'evento del 19 maggio sarà di grande convivialità, enogastronomia, valorizzazione della carne podolica, un prodotto nostrano che racconta della transumanza e di come la cultura si contaminava lungo questo percorso». Da San Giovanni in Fiore a Catanzaro passando per Zagarise per «sviluppare dal punto di vista culturale tematica medioevale». Tra i siti interessati, le Gallerie del San Giovanni che «sono accessibili e fruibili, al di là di quello che si legge sui social per denigrare il nostro operato - afferma il vice sindaco Cardamone -. Le Gallerie sono vive e accolgono iniziative e mostre, tutt'altro che fantomatiche, e per venire incontro alle difficoltà determinate dalla carenza di personale, saranno affidate con bando ad un privato». «Dobbiamo fare i conti con i problemi e economici e la mancanza di personale - ha aggiunto [Polimeni](#) - ma lo facciamo con l'entusiasmo e la forza delle idee e della progettualità».

Appuntamento quindi al 20 aprile, al Polo Museale Del San Giovanni: ore 18 Proiezione documentario e approfondimenti tematici (per cui vanno ringraziati Francesco Cuteri, Oreste Sergi, Alfredo Ruga e Sara Procopio), Tema: La storia della seta nel medioevo. Il 4 e 5 maggio, a San Giovanni in Fiore all'istituto Alberghiero Convegno Ruralità ed innovazione: I grani Antichi Le Mani in pasta: Laboratori didattici. Il 10 maggio a Catanzaro, alle 16 Convegno e giornata studi sulla convivenza tra popoli nel medioevo a Catanzaro . L'11 e 12 maggio alle Gallerie del San Giovanni alle 17 i Laboratori didattici e attività ludiche per bambini e ragazzi. Il 19 maggio a Zagarise "La via della transumanza: il percorso naturalistico e la lavorazione dei prodotti tipici alimentari".



Da sinistra: Perrotta, Cardamone, [Polimeni](#), Gallelli e Iozzo

